



IL CRAEM IN COLLABORAZIONE CON LA SEZIONE CULTURALE ORGANIZZA CON LA PROF.SSA SILVANA TALEVI LA

Lezione propedeutica al programma della Sezione "Amici dell'arte" 2012

MECENATISMO E COLLEZIONISMO A MILANO DAL RINASCIMENTO AD OGGI

Mercoledì 25 gennaio 2012 ore h. 17.30

Presso la Sala CRAEM via S. Giovanni in Conca n. 3 Milano

Il termine "mecenatismo", che deriva da Gaio Mecenate, protettore dei letterati e consigliere dell'imperatore Augusto, indica ancora oggi tutte le azioni di promozione compiute a sostegno delle arti e delle lettere.

Se l'inizio del mecenatismo viene fatto risalire addirittura a Carlo Magno, il quale, seguendo un preciso programma, intendeva rivalutare l'età antica, e agli Ordini religiosi che commissionavano agli artisti arredi sacri, vetrate e sculture per arricchire le proprie chiese, in epoca rinascimentale furono le grandi corti a svolgere il ruolo di mecenati.

A Milano furono dapprima i Visconti che, appena insediatisi nel ruolo di Signori, chiamarono Giotto ad affrescare e decorare il nuovo palazzo ducale e Francesco Petrarca come letterato e loro ambasciatore presso le altre corti.

Il vero momento magico si ebbe però in epoca sforzesca. Quando il ducato si estese tanto da essere considerato un pericolo per le altre corti, specialmente Firenze, e ad occupare Bari, era necessario che alla potenza economica si aggiungesse la presenza di artisti di prim'ordine, e a questo scopo furono chiamati a Corte il Filarete, Bramante, Leonardo e tutta una schiera di letterati e musicisti, anche d'oltralpe.

Nei secoli successivi, dopo la Controriforma, fu la Chiesa a svolgere il ruolo di mecenate, ruolo in cui eccelse Federico Borromeo, ma anche famiglie nobili come i Durini, i Serbelloni e gli Isimbardi. Maria Teresa d'Austria non fu da meno, basti ricordare la fondazione di Brera, con tutti gli istituti di ricerca connessi.

Nelle epoche successive, la figura del mecenate è andata via via svanendo, identificandosi sempre più con quella dell'industriale, che promuove una produzione di alto livello e di buon "design", e con le istituzioni, quali le banche ad esempio, impegnate a sostenere costose opere di restauro o con l'apertura al pubblico delle loro preziose collezioni.

Numero massimo partecipanti: n. 30 persone

ELEZIONI CRAEM SEZIONE CULTURALE:

TUTTI I SOCI DELLA SEZIONE SONO CONVOCATI IN ASSEMBLEA

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2012 ALLE ORE 17.30 PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO.

AL TERMINE DELLA LEZIONE IL CRAEM E' LIETO DI OFFRIRE UN RINFRESCO.

Quota d'iscrizione:

Soci effettivi straordinari ed aggregati € . GRATIS

Soci aderenti € . 8,00

Ricordiamo che per regolarità, legata anche ad aspetti di copertura assicurativa, la partecipazione alle varie iniziative è riservata solo ai soci che sono iscritti alla sezione culturale e alle singole manifestazioni. Pertanto il Craem declina ogni responsabilità per i non iscritti.

Iscrizioni:

Le iscrizioni si ricevono entro il 20.01.12 presso gli uffici CRAEM negli orari di apertura degli sportelli o a mezzo posta elettronica inviando un e-mail a: krusso@craem.it

In caso di richieste superiori alle disponibilità si effettuerà il sorteggio dando precedenza ai soci effettivi e straordinari, presso gli uffici CRAEM dopo la chiusura delle prenotazioni.

Modalità di pagamento:

Soci effettivi e aggregati in contanti o in trattenuta sullo stipendio.

Soci aderenti e loro aggregati in contanti all'atto dell'iscrizione.

Per informazioni ed iscrizioni puoi contattare il CRAEM ai seguenti numeri: telefono 02/77204441, fax 02/77204382.

Visita il ns. sito: WWW.CRAEM.IT